



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

indirizzi in allegato

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: [ID_VIP: 3032] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativo al progetto per il "Pozzo esplorativo Malerbina 1DIR nell'ambito del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato Portomaggiore" - società proponente Enel Longanesi Developments s.r.l. Richiesta di integrazioni.

Con riferimento al procedimento in oggetto, il Gruppo istruttore della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS incaricato dell'istruttoria tecnica, con l'allegata nota prot. 0001361/CTVA del 14/04/2016, acquisita con prot. 0010159 del 14/04/2016, ha comunicato la necessità di acquisire approfondimenti relativi alla documentazione già prodotta da codesta società.

Pertanto, nel richiedere a codesta Società di voler provvedere a fornire la documentazione integrativa sopra detta, si comunica che la stessa dovrà pervenire entro 30 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della presente, secondo quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Le integrazioni (1 copia in formato cartaceo e 3 copie in formato digitale) dovranno essere trasmesse alla DVA (Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali), via Cristoforo Colombo n. 44 00147 Roma.

Si precisa che le copie in formato digitale dovranno essere predisposte secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato *"Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi dei D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i."* disponibile sul sito internet www.minambiente.it nella sezione VAS e VIA.

Ufficio Mittente: Sistemi di Valutazione Ambientale - Sezione Impianti Industriali
Funzionario responsabile: arch. Carmela Bilanzoni tel. 06.57225935
DVA-D2-II-6708_2016-0032

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Si comunica, inoltre, che copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata anche alle altre Amministrazioni interessate dal progetto (Regione, Provincia e Comuni) nel numero di copie previsto dalla normativa in riferimento allo studio di impatto ambientale e suoi allegati.

Si chiede, altresì, a codesta società, stante la rilevanza delle informazioni richieste, di provvedere, notiziandone la scrivente, a dare avviso a mezzo stampa dell'avvenuto deposito della detta documentazione integrativa secondo le modalità di cui all'art. 24, comma 2e 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Renato Grimaldi



Allegati: nota prot. 0010159 del 14/04/2016

Elenco indirizzi

Enel Longanesi Developments s.r.l.
enellonganesidevelopments@pec.enel.it

e p.c. Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del
Turismo
Direzione generale belle arti e paesaggio
mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per la sicurezza
dell'approvvigionamento e le infrastrutture
energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli
minerari, espropri, royalties
dgsaie.dg@pec.mise.gov.it

Regione Emilia Romagna
Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale
vipa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Provincia di Ferrara.
Ambiente e Pianificazione Territoriale
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Comune di Masi Torello
Ufficio Tecnico-urbanistico Servizio Ambiente
comunemasitorello@mailsicura.info

Presidente della Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0001361/CTVA del 14/04/2016

Direzione Generale per le
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Pratica N.

Rif. Mittente:

Oggetto: [ID_VIP:3032] Istruttoria VIA - "Pozzo esplorativo MALERBINA 1 DIR nell'ambito del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato PORTOMAGGIORE". Proponente: ENEL Longanesi Developments S.r.l. - Richiesta di integrazioni

A seguito delle attività di analisi e valutazione del Gruppo Istruttore e della Regione Emilia Romagna, si ritiene necessario richiedere alla Società ENEL Longanesi Developments S.r.l. un approfondimento (integrazioni) delle informazioni, che riguardi le annotazioni e le tematiche di seguito riportate:

A) Richiesta integrazioni CTVA:

1. Occorre correttamente valutare l'inquinamento luminoso prodotto dall'allestimento della piazzola di perforazione, che dovrà rispettare la normativa vigente in materia, i fasci luminosi dovranno essere schermati verso l'alto ed essere diretti unicamente verso le aree di lavoro, valutando l'opportunità di schermare il perimetro della piazzola attraverso la messa a dimora di idonee essenze arbustive ed arboree autoctone;
2. Si rende necessario mettere in evidenza come, pur essendo formalmente consentibile l'attività di ricerca idrocarburi attraverso la realizzazione di pozzo esplorativo, in quanto la medesima non produce incidenza negativa significativa sugli habitat e sulle specie rilevati nel Sito, questa Commissione ritenga assolutamente necessario acquisire, in caso di richiesta per l'effettivo avvio delle attività di prelievo di risorse, uno specifico studio riguardo l'incremento della subsidenza nell'area in conseguenza dell'attingimento di risorse dal sottosuolo. Tale studio dovrà prevedere quindi la realizzazione/applicazione di un modello matematico per il calcolo della subsidenza indotta che sarà utile agli enti preposti alla gestione territoriale ed ambientale dell'area per valutare la sostenibilità delle attività di

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
CTVA-US-09_2016-0022.DOC

prelievo in termini di mantenimento di qualità delle acque, nonché delle eventuali misure compensative necessarie.

B) Richiesta integrazioni Regione Emilia Romagna:

Con nota DVA 2016 0000736 del 29/02/2016 è stata trasmessa alla Commissione la richiesta di integrazioni della Regione Emilia Romagna. Gli approfondimenti e le integrazioni che si reputano necessari per una corretta e compiuta valutazione degli impatti ambientali attesi a seguito della realizzazione del progetto in argomento, sono qui elencati:

1. Con riferimento alla fase di cantiere, si chiede in generale che la Società espliciti chiaramente il percorso che intende utilizzare, indicando strade e numero di mezzi in entrata e in uscita e la tempistica in fase di allestimento, di produzione e di smantellamento del cantiere; si chiede inoltre di indicare i tratti di viabilità dove sono necessari interventi di adeguamento o rifacimento completo con particolare riferimento a via S. Antonio;
2. Acquisizione delle schede di sicurezza e tossicologiche e caratterizzazione chimica delle sostanze utilizzate per la perforazione (es. fanghi, fluidi, additivi, esplosivi);
3. Elencazione degli incidenti segnalati in letteratura durante attività esplorative come quella in oggetto, compresa la valutazione di potenziali emissioni di gas tossici, fornendo le modalità e la tempistica di informazione preventiva alla popolazione in caso di incidenti rilevanti;
4. ai fini della gestione delle terre da scavo, specificazione dei volumi del materiale scavato proveniente anche dalla realizzazione della cantina e delle vasche di contenimento (fanghi, acque industriali, etc.), definendone la destinazione e l'utilizzo ai sensi di legge;
5. rispetto alle emissioni in atmosfera stimate per le fasi di allestimento postazione e montaggio impianto (fase 1), perforazione e prove di produzione (fase 2) riportate nel SIA, considerato che sono ipotizzate anche prove di produzione della durata di alcune ore per 5 giorni, valutazione degli impatti sui ricettori nelle diverse fasi, tenuto conto anche della distribuzione dei venti e della presenza di abitazioni a circa 300 metri sia lato sud sia lato ovest del cantiere;
6. presentazione di una relazione previsionale di impatto acustico nel periodo diurno e notturno, che tenga conto anche degli impatti sui ricettori esposti al traffico indotto; in particolare dovranno essere stimati i livelli sonori immessi nell'ambiente esterno durante le operazioni e quindi verificare la compatibilità acustica della attività con la normativa vigente in materia.

MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla data di protocollo della richiesta da parte di codesta Amministrazione.

IL PRESIDENTE

(Ing. Guido Monteforte Specchi)

